



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 390 DEL 14 giugno 2004

SPAREGGIO PER LA PERMANENZA/PROMOZIONE NEL CAMPIONATO DI SERIE A TIM

Il Presidente della Lega Nazionale Professionisti,

preso atto che il C.U. F.I.G.C. n. 73/A dell'11 settembre 2003 dispone che, per l'individuazione delle società retrocesse dal Campionato di Serie A TIM e delle società promosse dal Campionato di Serie B TIM, in via straordinaria e per la sola stagione sportiva 2003/2004, la 15^a classificata del Campionato di Serie A TIM e la 6^a classificata al termine del Campionato di Serie B TIM disputino uno spareggio rispettivamente per la permanenza o la promozione in Serie A;

preso atto che al termine del Campionato di Serie A TIM 2003/2004 risulta classificata al 15° posto la società PERUGIA A.C. e che al termine del Campionato di Serie B TIM 2003/2004 risulta classificata al 6° posto la società FIORENTINA ACF;

preso atto che lo spareggio in oggetto si disputa in gare di andata e di ritorno e che le gare in questione sono in programma mercoledì 16 giugno 2004 (ore 20.30) e domenica 20 giugno 2004 (ore 20.30), come da C.U. n. 349 del 26 aprile 2004;

preso altresì atto che la definizione della squadra ospitante la gara di andata è avvenuta per mezzo del sorteggio, come da C.U. n. 384 del 3 giugno 2004;

dispone che gli incontri di spareggio per la permanenza/promozione nel Campionato di Serie A TIM si disputino secondo il seguente calendario:

ANDATA MERCOLEDÌ 16 GIUGNO 2004 ORE 20.30
PERUGIA - FIORENTINA

RITORNO DOMENICA 20 GIUGNO 2004 ORE 20.30
FIORENTINA - PERUGIA

Si ricorda che, ai sensi del C.U. F.I.G.C. n. 73/A dell'11 settembre 2003, si aggiudica lo spareggio la squadra che, nelle due gare, segna il maggior numero di reti complessive e, in caso di parità di reti complessive, quella che ha segnato il maggior numero di reti in trasferta; in caso di ulteriore parità, le squadre devono disputare un massimo di due

390/1342



tempi supplementari della durata di 15' minuti ciascuno. Se, al termine del primo tempo supplementare, una squadra ha segnato più reti dell'altra, la medesima si aggiudica lo spareggio, in caso diverso si disputa un secondo tempo supplementare. Qualora, anche nel secondo tempo supplementare, nessuna rete o lo stesso numero di reti sia stato segnato dalle due squadre, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità di cui alla Regola del Giuoco all'uopo prevista.

PUBBLICATO IN MILANO IL 14 GIUGNO 2004

IL PRESIDENTE
Adriano Galliani

390/1343